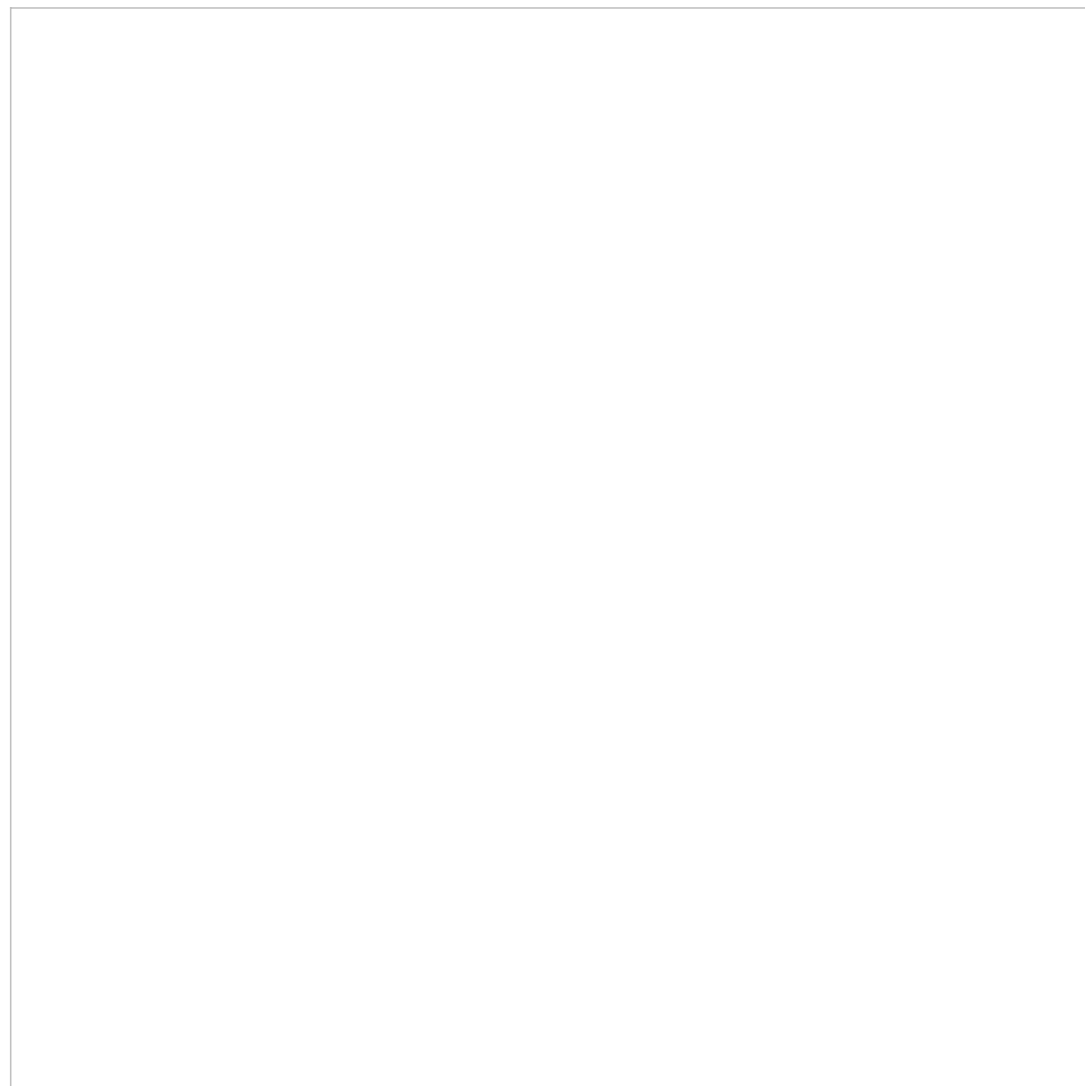


Madonna dell'Albero, il sindaco Barattoni e Anas incontrano i cittadini

Aggiornamento sui cantieri della SS16 Adriatica e della SS67 Tosco-Romagnola. Illustrati i tempi dei lavori:



04 Novembre 2025

Grande partecipazione al Bronson di Madonna dell'Albero per l'incontro pubblico voluto dal sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni, dedicato agli interventi Anas sulle strade statali 16 e 67.

Presenti, oltre al sindaco, l'assessore ai Lavori Pubblici Massimo Cameliani e l'ingegnera Annalisa Lamberti, responsabile Area Nuove Opere di Anas, insieme ad alcuni tecnici dell'azienda, che hanno illustrato lo stato di avanzamento dei lavori.

«Abbiamo scelto di incontrarci a Madonna dell'Albero – ha spiegato Barattoni – perché questo luogo, messo a dura prova dai cantieri, rappresenta un crocevia che interessa più località, da Mezzano a Savio, fino a Porto Fuori. Ci premeva, insieme ad Anas, fare il punto sui cantieri e fissare già da ora un nuovo appuntamento per la primavera del prossimo anno».

Statale 16 “Adriatica”

L'ingegnera Lamberti ha descritto nel dettaglio gli interventi di ampliamento della Tangenziale di Ravenna, compresi tra il km 148,790 e il km 150,240, per un importo complessivo di 22,8 milioni di euro. Il lotto prevede l'allargamento della sede stradale, la sistemazione dello svincolo a quadrifoglio di via

Savini, la realizzazione di due complanari, il rifacimento del sistema di raccolta delle acque, nuove barriere di sicurezza, posa dello spartitraffico centrale tipo new jersey e nuovo impianto di illuminazione. I lavori, oggi all'80%, si concluderanno entro gennaio 2026.

Il secondo lotto, per un importo di 13,5 milioni di euro, riguarda l'allargamento dei ponti sui fiumi Montone e Ronco e il rifacimento dei sottopassi di via Cella e via Quaroni, in corrispondenza del centro commerciale Esp.

L'attuale fase di cantiere interessa la carreggiata Nord in direzione Ferrara, con spostamento del traffico sulla carreggiata Sud. Le opere principali comprendono i pali di fondazione e le strutture dei sottopassi. La fine dei lavori è prevista entro l'estate 2026.

Completati i due lotti, Anas potrà avviare il terzo stralcio, tra via Savini e l'Esp, già finanziato ma in attesa di alcuni passaggi amministrativi. Rimane invece da reperire la copertura economica per il tratto tra Madonna dell'Albero e la E45.

Il sindaco ha ricordato che Anas dispone attualmente di 900 milioni di euro per tutto il Paese, di cui 600 milioni proposti dall'Emilia-Romagna e 300 milioni dalla provincia di Ravenna: «Non sarà possibile finanziare tutto subito, ma lavoreremo per completare le opere passo dopo passo».

Statale 67 “Tosco-Romagnola”

Sono in corso i lavori di adeguamento tra il km 218,550 (Classe) e il km 223,700 (territorio comunale di Ravenna), per un valore complessivo di 43 milioni di euro.

Il primo lotto, suddiviso in due tronchi, ha già visto la ricostruzione del sovrappasso di via Stradone, aperto al traffico, e l'adeguamento della carreggiata in direzione porto. Ora i lavori proseguono in direzione Classe, con riapertura del tratto tra i Fiumi Uniti e Classe entro l'anno. Le rampe del ponte riapriranno a dicembre verso Classe e a gennaio verso Porto. L'ultimazione complessiva è prevista per fine 2026.

Il secondo lotto, di 24,9 milioni di euro, prevede la demolizione e ricostruzione del viadotto sui Fiumi Uniti e dei relativi rilevati. Dopo le bonifiche dagli ordigni bellici e l'avvio delle opere propedeutiche alla demolizione, i lavori partiranno all'inizio del 2026 e termineranno entro l'estate 2027.

Per tutti gli interventi, Anas ha assicurato che «sarà sempre garantita almeno una corsia per senso di marcia, per limitare al minimo i disagi».

Mitigazioni e barriere

Diversi residenti hanno chiesto l'installazione di barriere fonoassorbenti e di schermature verdi tra la statale e le abitazioni. Anas ha chiarito che le opere di mitigazione sono già definite nella fase autorizzativa, ma il sindaco Barattoni si è impegnato a far valutare la richiesta relativa allo svincolo di via Savini.

«I lavori di Anas su Classicana e Adriatica – ha concluso – sono fondamentali per la mobilità dei residenti, per la dimensione portuale e turistica della città. Monitoriamo con attenzione i cantieri, ma continueremo a chiedere il finanziamento di altre opere strategiche come la variante di Mezzano e alcuni stralci della Ravegnana».

□